

“Addio maestro, grazie di tutto”

Pubblicato: Giovedì 7 Marzo 2013



Con una breve cerimonia svoltasi ieri pomeriggio (mercoledì 6 marzo) al cimitero di Comerio, è stato dato il **definitivo saluto a Diego Mombelli**, deceduto la scorsa settimana a 76 anni per una malattia legata alla sua attività professionale. Pilota di moto in gioventù, poi grande specialista dei kart, fu un **grande meccanico ma anche uno scopritore di talenti**: toccò a lui per esempio accogliere e svezzare **Ayrton Senna** sui circuiti europei. E Mombelli fu anche il mentore di **Max Papis**, pilota di Barasso che arrivò in Formula Uno prima di emigrare per una fortunata carriera americana. Proprio **"Mad Max" ha scritto questa orazione** (sabato scorso, prima di una gara) per il suo maestro ed è rientrato in Italia dagli Stati Uniti per rendere omaggio a Mombelli.

Nella foto accanto: Papis e Fabio Aries alla cerimonia di Comerio.

Nella foto sotto: Ayrton Senna, Diego Mombelli e un giovanissimo Max Papis

=====

Caro Diego

Oggi, in questo giorno speciale, sono seduto su una macchina da corsa (la Ferrari 458 GT) facendo le cose che tu mi hai insegnato, mi dispiace non essere lì a Comerio con te e la tua famiglia e con tutti i nostri amici a celebrare la tua vita. Sì, la tua vita, di una persona che ha dato tanto, tutto, qualsiasi cosa che potevi per l'amore del nostro SPORT e della Vita .

GRAZIE Diego per quello che mi hai insegnato, per avermi detto che non si deve mai mollare fino alla bandiera a scacchi... ti ricordi??? Il mio primo punto in Formula 3 l'ho preso così a MONZA passando il mio avversario uscendo dall'ultima curva, la Parabolica, usando i tuoi insegnamenti.

Grazie Diego per avermi insegnato ad ACCENDERE il CERVELLO non solo nelle gare ma soprattutto nella vita e a fare le scelte giuste ma senza pensarci troppo e a seguire il proprio istinto, e come dicevi tu, perchè se poi fai sempre la cosa sbagliata... allora è meglio cambiare mestiere.

Grazie Diego per avermi insegnato l'arte del sorpasso e per le bastonate che mi hai dato quando non ti ascoltavo... sai sono una testa dura.

Caro MOSTRO, grazie per essermi stato al fianco come un PAPA' e per avermi lasciato guidare il furgone dei Kart senza la patente, senza dirlo al mio PAPA'; grazie per essere stato orgoglioso delle mie Vittorie e per avermi insegnato che, se perdi, ci puoi stare, ma devi aver dato tutto, se no non va bene, è un errore grave.

Infine Grazie per i baci e gli abbracci che hai dato ai miei due piccoli bambini quando li hai conosciuti, era come se il mio Papa' Cesare li stesse abbracciando. Grazie di cuore. Mi mancherai sempre. Lassù salutami AYRTON, PAPA' Cesare, Greg (*Moore, grande asso della F.Cart negli Usa, amico di Papis ndr*) e tutti gli altri che sono lì con te.

QUA IN TERRA ci lasci con un grande vuoto nel cuore ma con un grande sorriso sul Volto con te se ne va un PEZZO delle corse e un pezzo del mio cuore; sarai sempre con me sulle piste di tutto il mondo e nella nostra vita.

Grazie MAESTRO, TI VOGLIO TANTO BENE!

Il tuo pupillo Massimiliano.



Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it